

# Bresciaoggi

## del 11 febbraio 2014

**DOPPIO APPUNTAMENTO.** Stamattina e stasera alla «Bettinzoli»

## Le madri di Plaza de Mayo e il dissenso in Argentina

**Lisa Cesco**

La storia delle Madres de Plaza de Mayo e la tragedia dei desaparecidos, i «dissidenti» scomparsi durante la dittatura argentina tra il 1976 e l'83, stasera alle 20.45 saranno al centro dello spettacolo teatrale «Più di mille giovedì», in programma nell'Auditorium della scuola media «Bettinzoli» di via Caleppe a Brescia.

La proposta è organizzata da Ipsia Brescia Onlus - l'organiz-

zazione non governativa delle Acli che si occupa di progetti di cooperazione allo sviluppo - in collaborazione con altre associazioni e Ong bresciane (Medicus Mundi, Scaip, Centro Missionario Diocesano, Punto Missione Onlus, Fondazione Piccini, Associazione Volver, Fondazione Sipec, Fondazione Tovini, Svi e Teatro Telaio). «Sapevamo che la mattina in programma lo spettacolo per le scuole, in lingua originale spagnola, e abbiamo pensato che fosse l'occasione per al-

largare la rappresentazione a tutta la cittadinanza, recitata in italiano e in orario serale», spiega Licia Lombardo, presidente di Ipsia Brescia.

Per raggiungere l'obiettivo l'Ipsia ha fatto rete con le Ong e con le Acli (che da molto tempo sostengono progetti a sfondo sociale in Sudamerica).

«La storia che viene narrata riporta nell'Argentina degli anni Settanta, tempi e spazi che potrebbero sembrare lontani e invece sono uniti da un filo rosso che abbraccia situazioni

del passato e del presente nelle più diverse parti del mondo dove i diritti umani sono calpestati, ma rimane anche un anelito di speranza che la rappresentazione vuole sottolineare», dice Lombardo.

Al termine dello spettacolo ci sarà spazio per un dibattito con il pubblico, con gli interventi di Osvaldo Mollo, presidente dell'associazione Volver e di altri testimoni di quel periodo storico.

Lo spettacolo, realizzato da Assemblea Teatro, ha il Patrocinio della Consulta per la cooperazione e la pace del Comune di Brescia e dell'assessorato alla Cultura del Comune di Rezzato (ingresso con biglietto unico 5 euro, che si potrà acquistare direttamente in Auditorium). ●